

LA GARA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

«Vanno garantiti la flessibilità di orari e i posti di lavoro»

► BELLUNO

Provincia di Belluno, comuni di Cortina, Feltre, Belluno, Pieve di Cadore e Mel hanno deciso le linee guida per la stesura del bando per la messa a gara del trasporto pubblico locale.

I rappresentanti di questi enti si sono ritrovati ieri pomeriggio a palazzo Piloni dove si è discusso su una delle questioni più importanti da gestire, quale è appunto la mobilità.

L'altro ieri, la società Dolomitibus ha deciso la scissione tra società di servizio e società patrimoniale, utile per poter attuare la gara a doppio oggetto che la Provincia intende attuare per assegnare il trasporto. Assegnazione che dovrà avvenire entro il 2019.

«Abbiamo ragionato su quali elementi siano imprescindibili all'interno del bando di gara», sintetizza il presidente provinciale, Roberto Padrin.

«E tra questi abbiamo stabilito che il nuovo gestore del servizio del trasporto pubblico locale dovrà garantire una maggiore flessibilità degli orari e garantire, eventualmente, anche il servizio a chiamata; inoltre dovrà garantire anche un miglioramento del servizio venendo incontro alle esigenze dei vari territori in cui opera».

Tra le osservazioni che sono state presentate nei giorni scorsi anche dai sindacati, «abbia-



Un mezzo di Dolomitibus

mo preso in considerazione la necessità di garantire, al momento dell'aggiudicazione del servizio, i posti di lavoro del personale operante attualmente in Dolomitibus e il rispetto del contratto di lavoro del trasporto. A questo si aggiunge il rispetto dei patti parasociali e la necessità che alcuni temi vengano discussi ad un tavolo di confronto».

«La nostra intenzione», precisa la segretaria della Filt Cgil, Alessandra Fontana che ha presentato il documento, «mirano anche a far sì che il controllo della società resti comunque pubblico per garantire servizi e corse che per una società altrimenti sarebbero poco economici. Qui da noi il trasporto svolge anche una funzione sociale importantissima che non va dimenticata per facili guadagni».

(p.d.a.)